



Cremona e Piacenza unite per le celebrazioni delle "Giornate Internazionali di San Rocco"

Fanno "tappa" oggi, sabato 3 ottobre, a Cremona, le "Giornate Internazionali di San Rocco", promosse grazie all'intesa fra Associazione San Rocco Italia e Association Internationale Saint-Roch de Montpellier. Cremona, lo ricordiamo, si inserisce a pieno titolo nella manifestazione e, soprattutto, nella nuova lettura delle vicende storico-documentaristiche della vita del Santo dal momento che custodisce il più antico documento liturgico ufficiale mai trovato prima in Italia in cui compare il nome di San Rocco. Si tratta di un Messale di Rito Romano, stampato a Milano nel 1476, ritrovato poco più di un anno fa dagli studiosi Paolo Ascagni e Francesca Rizzi. Un documento eccezionale che ha radicalmente modificato gli studi sulla diffusione del culto del Santo. Cremona è inoltre sede del Comitato Internazionale Storico-Scientifico su San Rocco e la Storia Medievale, guidato proprio da Paolo Ascagni e Francesca Rizzi. Le "Giornate Internazionali di San Rocco", dopo gli appuntamenti di giovedì 1 e venerdì 2 ottobre, a Sarmato ed a Corso, arrivano a Cremona oggi, sabato 3 ottobre. Alle 10, in Fiera, è previsto l'incontro fra il sindaco di Montpellier M. Helene Mandroux ed il sindaco di Cremona Oreste Perri, con i dirigenti dei Consorzi e delle associazioni dei Liutai delle due città. Va infatti ricordato che Montpellier, oltre ad essere la città natale di San Rocco, è famosa in campo musicale in quanto patria francese dei violini. Alle 11, alla Cappelletta di via San Rocco sarà celebrata l'"Invocazione a San Rocco" con accensione dei ceri votivi e benedizione. Qui sarà presentato anche l'"Albero delle Grazie" dove, durante l'anno, come evidenziato, in un'apposita urna potranno essere lasciate intenzioni di preghiera e riflessioni che il 16 agosto di ogni anno (ricorrenza di San Rocco) saranno posizionate in uno speciale braciere ed inviate simbolicamente al Santo. Nel pomeriggio, alle 15, in Sala Puerari, spazio al convegno di studi con la partecipazione di Anne Marie Conte Privat (presidente della Association Internationale Saint Roche di Montpellier); Nicola

Montesano (dottore di ricerca del Cnr e dirigente nazionale dell'Associazione San Rocco Italia; Paolo Ascagni (direttore del Comitato Internazionale Storico Scientifico per gli studi su San Rocco e la Storia Medievale) e Francesca Rizzi (responsabile dell'Archivio Storico dell'Associazione San Rocco Italia e dirigente del Comitato).

Contemporaneamente saranno presentati gli antichi documenti della Biblioteca Statale e dell'Archivio della Camera di Commercio ed il nuovissimo libro dei cremonesi Paolo Ascagni e Francesca Rizzi dal titolo "San Rocco a Cremona. Storia di un secolare legame, tra luoghi, arte e tradizioni popolari". Alle 17.30, in piazza Duomo, incontro delle delegazioni internazionali, degli Enti e delle associazioni e, alle 18.15, in Cattedrale, Messa Solenne seguita dalla visita guidata al grande altare ligneo di San Rocco. Le Giornate Internazionali si chiuderanno domenica 4 ottobre, a Piacenza, ed avranno il loro momento culminante nella messa presieduta, alle 15, in Duomo dal Vescovo Monsignor Gianni Ambrosio. La funzione si chiuderà con la processione con le reliquie e la statua di San Rocco dalla Cattedrale alla chiesa di Sant'Anna. Gli Enti che partecipano e contribuiscono al buon esito della manifestazione sono il Municipio di Montpellier; i Comuni di Cremona, Piacenza, Sarmato e Caorso; le Amministrazioni Provinciali di Cremona e Piacenza; le Camere di Commercio di Cremona e Piacenza; la Biblioteca Statale di Cremona; la Fondazione Banca Popolare di Cremona; la Fondazione di Piacenza e Vigevano; le Diocesi di Cremona e Piacenza; le confraternite, sopra indicate, di Venezia, Spagna e Portogallo, nonché vari enti, associazioni e delegazioni, sia italiane che estere.

Paolo Panni